

3/D  
Un tentativo di formazione di associaz. culturale - la società  
orchestrale - anno 1926

La società  
Orchestrale  
1926

Don Ambrogio Tajani tentò in diversi modi la formazione di talune associazioni culturali, atte a radunare intorno alla parrocchia elementi validi ad affrontare il nuovo svolgersi della situazione sociale ed economica.

Con l'appoggio del sig. Banfi Giuseppe radunò un gruppo di appassionati di musica ed istituì <sup>per</sup> una società orchestrale, che, oltre a risolvere problemi già enunciati, poteva servire ad elevare il tono culturale della nostra gente.

Il parroco si premurò di dare all'associazione il giusto regolamento, che, formulato il 1° gennaio 1926, <sup>ha</sup> più tardi l'approvazione <sup>della</sup> Curia; *Eccone l'estratto:*

- art.1° - si è costituito in Gorla Maggiore una società "orchestrale" a scopo d'istruzione
- art.2° - Tutti gli appartenenti sono tenuti al rispetto del regolamento
- art.3° - La società non potrà appartenere a nessun partito, e partecipare alle sole manifestazioni Religiose e Nazionali.
- art.4° - Ogni socio ha l'obbligo di frequentare le lezioni.
- art.5° - Il socio che si assenterà per 3 volte consecutive senza alcuna giustificazione verrà radiato dai ruoli.
- art.6° - In caso di scioglimenti, i soli tre soci possono reggerla.
- art.7° - I sostenitori hanno diritto alla presenza di Due concerti annuali.
- art.8° - Il Consiglio d'amministrazione sarà composto da 3 membri, avrà un Presidente ed un Segretario e quattro consiglieri.
- art.9° - Il consiglio si regge in carica di anno in anno.
- art.10° - Ogni trimestre si avrà l'assemblea straordinaria ed ogni anno si dovrà dare regolare resoconto.
- art.11° - In questa società ogni socio ha l'obbligo di astenersi dalla bestemmia, pena l'espulsione.

L'8 Giugno dello stesso anno, avuta l'approvazione del Card. Tosi, <sup>Don Ambrogio</sup> provvide a disporre che nel giorno dell'Assunta sia effettuata la Benedizione del gagliardetto, come da richiesta effettuata dal primo ed unico presidente, il già menzionato Banfi Giuseppe.

Ma anche per questa innovazione, dato il <sup>momento</sup> difficile <sup>politico,</sup> i tempi non si dimostrano maturi e dell'associazione non restò che un pallido ricordo.

F o n t i : Archivio Parr. S. Maria Assunta - Chronicorum e Varie